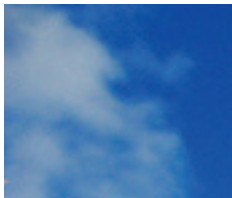




Fondo Nazionale di Pensione Complementare per il personale di Poste Italiane S.p.A. e delle Società controllate che ne applicano il CCNL Viale Europa, 190 00144 - Roma
Tel. 06/59580108
Fax 06/59580063
e-mail: fondoposte@posteitaliane.it
Web: www.fondoposte.it

Fondoposte News



APRILE 2011

Guida alla lettura della nuova comunicazione periodica

Una piccola guida da poter consultare nel momento in cui riceverete la nuova comunicazione periodica da parte del Fondo pensione.

La nuova comunicazione periodica è suddivisa in due parti:

1. la prima è relativa ai dati dell'iscritto e consta di tre sezioni;
2. la seconda riporta le informazioni generali del fondo.

PARTE PRIMA – DATI RELATIVI ALLA POSIZIONE INDIVIDUALE

Parte prima. Dati relativi alla posizione individuale

SEZIONE 1 – Dati identificativi

Cognome e nome	T23
Luogo e data di nascita	T36, T37
Residenza	T26, T29 T27 (T28)
Codice fiscale	T25
Tipologia di adesione	T252
Indirizzo e-mail	T140
Numero di cellulare	T139
Codice di adesione	T22
Data di adesione alla forma pensionistica	T24
Data di iscrizione alla previdenza complementare	T143
Valore di lavoro	Z14
Beneficiari in caso di premorienza	E145

Oltre a contenere l'anagrafica dell'iscritto, nella sezione viene rappresentata l'eventuale scelta relativa alla designazione dei beneficiari in caso di premorienza. In particolare:

- se vi è scritto SI vuol dire che l'iscritto ha designato il beneficiario (il nome non viene indicato per privacy);
- Se vi è scritto NO significa che l'iscritto non ha designato alcun beneficiario in caso di morte durante la contribuzione. In questa situazione saranno gli eredi a beneficiare della posizione.

La sezione 2 - Dati riepilogativi al 31 dicembre

SEZIONE 2 – Dati riepilogativi al 31/12/2010

Valore della posizione individuale [euro]	P120
Rendimento netto del comparto Garantito (*)	1.19%
Costi del comparto Garantito (TER) (**)	0.44%

La sezione contiene:

- quanti euro l'iscritto ha nel fondo pensione (valore della posizione individuale);
- il rendimento netto del comparto scelto;
- il TER, ovvero il costo effettivo (determinato dal rapporto COSTI DEL COMPARTO/PATRIMONIO DEL COMPARTO) gravante sulla linea di investimento scelta nell'anno precedente.

La sezione 3 - Posizione individuale maturata

SEZIONE 3 – Posizione individuale maturata

Posizione individuale al 31/12/2009					Posizione individuale al 31/12/2010				
Comparto	Ripartizione percentuale	Numero quote	Valore quota (euro)	Valore della posizione individuale (euro)	Comparto	Ripartizione percentuale	Numero quote	Valore quota (euro)	Valore della posizione individuale (euro)
B97	B159	B91	B93	B94	R117	R160	R111	R113	R114
TOTALE	100			P119	100				P120

È la parte più dettagliata del documento e, in quattro tabelle, contiene le informazioni sulla posizione individuale accumulata al 31 dicembre dell'anno di riferimento. Si informa che i contributi esposti nelle tabelle sono soltanto quelli che, nel corso dell'anno, sono stati effettivamente versati al fondo e già attribuiti alla posizione individuale, disponibili per l'investimento anche se non ancora trasformati in quote. Si specifica che i contributi relativi all'ultimo periodo di contribuzione dell'anno, se versati nel corso dell'anno successivo, verranno riportati nella successiva comunicazione periodica.

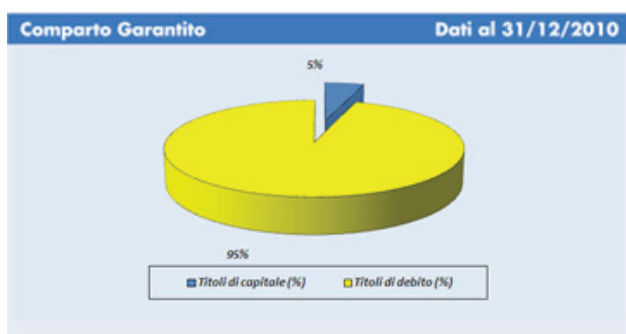


4° Tabella – Contributi non dedotti e cessione del quinto

Riepilogo dei contributi versati e non dedotti	Anno 2009	Totale dal 2001 al 2009
	F155	F156
Cessione del quinto	T241	

Nell'ultima tabella viene indicato l'ammontare dei contributi che risultano versati e non dedotti nell'anno precedente a quello di riferimento, nonché nel corso della complessiva partecipazione dell'aderente alla previdenza complementare. Laddove sono presenti delle cessioni del quinto dello stipendio verranno indicate nella voce sopra rappresentata.

Strumenti finanziari in cui sono investiti i risparmi e rendimenti conseguiti



AVVERTENZA:

È importante che l'aderente verifichi periodicamente che le caratteristiche della linea di investimento a cui è iscritto corrispondano alle proprie esigenze previdenziali. In tale verifica egli deve tenere conto dell'età, del reddito, del bilancio familiare, degli obiettivi previdenziali, della personale propensione al rischio e di eventuali altre forme di risparmio personale.

Qualora si ritengano le caratteristiche del comparto non più adeguate alle proprie esigenze, è possibile modificare la scelta compilando e trasmettendo al Fondo il modulo reperibile sul sito web o presso la sede del Fondo ovvero provvedendo direttamente nell'area riservata del sito web del Fondo.

	Rendimenti			
	2010	3 anni (2008 2010) rendimento medio annuo	5 anni (2006 2010) rendimento medio annuo	10 anni (2001 2010) rendimento medio annuo
Comparto Garantito	1.19%	3.49%	(**)	(**)
Benchmark (*)	1.15%	3.23%	(**)	(**)

La **tabella** rappresenta i rendimenti ottenuti dalla linea di investimento scelta e del relativo benchmark.

BENCHMARK = Il benchmark è un parametro oggettivo di riferimento che viene utilizzato per valutare la gestione finanziaria sotto il profilo rischio-rendimento. Se il rendimento del fondo è superiore a quello del benchmark, la gestione finanziaria delle risorse ha prodotto un risultato migliore di quello del portafoglio di riferimento cui sono ispirate le scelte dei gestori, e viceversa nel caso di rendimento inferiore.

Il documento prevede poi un **grafico a torta** che rappresenta la ripartizione della posizione individuale tra titoli di debito (compresa la liquidità) e titoli di capitale.

TITOLI DI DEBITO = Le obbligazioni sono titoli di debito che vengono emessi da società private o da Stati al fine di reperire liquidità sul mercato. Chi le emette chiede un prestito che si impegna a restituire a scadenza con gli interessi maturati. Per valutare il rischio dell'obbligazione si utilizza il rating: più affidabile sarà l'emittente dell'obbligazione, ovvero chi chiede il prestito, minore sarà il rischio e il rendimento.

TITOLI DI CAPITALE = Le azioni sono titoli rappresentativi delle quote di capitale di una società. Chi acquista titoli di capitale diventa socio della società emittente, partecipa al rischio economico della stessa, ha diritto a percepire il dividendo sugli utili conseguiti.



Costi del comparto scelto in termini percentuali sul totale investito nel 2010

Costi (TER) (*)	2010
Comparto Garantito	
– Oneri di gestione finanziaria	0.14%
– Oneri di gestione amministrativa	0.30%
Totale	0.44%

Il TER rappresenta i costi sostenuti nel 2010 in percentuale del totale del patrimonio gestito nel 2010 dal fondo pensione.

PARTE SECONDA – INFORMAZIONI GENERALI

Costi del comparto scelto in termini percentuali sul totale investito nel 2010

La parte seconda della nuova comunicazione periodica riporta invece le informazioni relative alle principali variazioni intervenute nel corso dell'anno di riferimento, se non sono state già oggetto di specifiche comunicazioni individuali. Inoltre sono rappresentati tutti i recapiti utili per poter contattare il fondo pensione.

**Fondo Nazionale di
Pensione Complementare
per il personale di Poste
Italiane S.p.A. e delle
Società controllate che ne
applicano il CCNL
Tel. 06/59580108
Fax 06/59580063
e-mail: [fondoposte@
posteitaliane.it](mailto:fondoposte@posteitaliane.it)
Web: www.fondoposte.it
Viale Europa, 190
00144 - Roma**